

INTESA CON LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

L'Intesa con la Provincia Autonoma di Trento è stata sottoscritta il 20 giugno 2007 a Recoaro Terme (VI), in risposta alle istanze delle popolazioni venete di confine, per favorire la crescita competitiva dei Comuni confinanti con la Provincia di Trento, condizionati dalla circostanza di dover rapportarsi con una realtà territoriale complessa, per più versi disagiata.

L'Intesa ha consolidato altresì il proficuo rapporto di collaborazione della Regione del Veneto con la Provincia Autonoma di Trento, individuando precisi percorsi politico-amministrativi condivisi per la cura di interessi istituzionali comuni.

Il Veneto è stata la prima tra le Regioni italiane, a ricorrere all'art. 117, ottavo comma, della Costituzione secondo cui *"La legge regionale ratifica le intese della regione con altre regioni per il migliore esercizio delle proprie funzioni, anche con individuazione di organi comuni"*.

La necessità costituzionalmente imposta di una ratifica tramite provvedimenti legislativi della Regione Veneto e della Provincia Autonoma di Trento, trova la sua ragione d'essere nel fatto che con tale tipologia di collaborazione si vogliono disegnare percorsi di azione politica, e soprattutto amministrativa, anche derogatori della disciplina offerta dagli ordinamenti regionale e provinciale vigenti.

L'obiettivo dell'Intesa è stato quello di porre in essere azioni di indirizzo dell'attività amministrativa, capaci di cogliere particolarità ed esigenze di un dato territorio e della sua popolazione per tradurle in risposte efficaci, anche aventi carattere di specialità.

La ratifica dell'Intesa con leggi del Consiglio regionale del Veneto (Legge regionale 26 ottobre 2007 n. 31) e del Consiglio della Provincia Autonoma di Trento (Legge della Provincia Autonoma di Trento 16 novembre 2007, n. 21) ha consentito, dunque, di offrire, in risposta alle necessità da più parti manifestate, soluzioni quanto più possibile sollecite ed efficaci.

I Comuni della Regione del Veneto interessati dalle iniziative sostenute attraverso l'Intesa sono 32, appartenenti alle province di Verona, Vicenza e Belluno; i Comuni trentini sono 29.

Gli interventi da realizzare in attuazione dell'Intesa avranno come destinatari principali i detti Comuni, ma anche - come previsto espressamente - altri Comuni, veneti e trentini, non necessariamente "di confine".

Per l'attuazione degli interventi da realizzare congiuntamente, la Regione del Veneto e la Provincia Autonoma di Trento provvedono annualmente ai necessari stanziamenti di bilancio; le azioni programmate, tuttavia, ben potranno beneficiare di risorse finanziarie messe a disposizione da soggetti pubblici locali e da operatori privati, nonché essere sostenute attingendo a fondi comunitari o statali, anche appositamente dedicati.

Per dare attuazione all'Intesa sono stati approvati, nel corso del 2008, il Programma Triennale degli Interventi, nonché i Piani Operativi annuali per il 2008 e per il 2009. Il Programma degli interventi - che ha validità triennale ma che potrà essere aggiornato annualmente ove necessario - contiene le linee di indirizzo, le direttive e le priorità da seguire nella realizzazione delle misure di integrazione territoriale, quindi nella realizzazione dei progetti, progetti integrati, programmi di investimento, iniziative ed opere.

Il Programma individua tre macro-settori di intervento: "Opere e Infrastrutture", "Servizi pubblici" e "Sviluppo economico"; e ciò sulla base dell'analisi condotta dalla Regione e dalla Provincia autonoma sul contesto territoriale interessato dall'Intesa - suddiviso nelle aree geografiche del Garda e Montagna Veronese, Montagna Vicentina, Montagna Bellunese Occidentale e Provincia di Trento - nonché sulla popolazione residente (all'anno 2006) e relativo tasso di invecchiamento e sul fenomeno dell'abbandono delle superfici agricole nei Comuni di confine.

Tale Programma è stato poi modificato nel luglio 2009 con riferimento ad alcuni criteri da seguire per l'elaborazione del Piano operativo annuale 2010, ultimo tra i Piani contemplati dal Programma medesimo che riguarda la prima fase di attuazione dell'Intesa.

Le modifiche introdotte nel luglio 2009 hanno portato ad un potenziamento del settore "Sviluppo economico", in considerazione della crisi finanziaria e del conseguente, generalizzato rallentamento della crescita economica, sofferti soprattutto nelle aree già svantaggiate di confine tra Veneto e Trentino.

E' stata quindi dedicata particolare attenzione alle iniziative legate alla promozione turistica, stante la peculiarità storica e geografica delle aree di confine interessate dall'Intesa e, più in generale, è stato previsto un beneficio per tutte le attività appartenenti ai settori primario e secondario.

I criteri appena descritti sono stati applicati nella predisposizione del Piano Operativo 2010, adottato dalla Commissione per la Gestione dell'Intesa dell'8 marzo 2010 e approvato dalla Giunta regionale del Veneto con DGR n. 686 del 9 marzo 2010.